



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DEL 591

Torino, 06/09/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Rosanna PURCHIA

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:
Jacopo ROSATELLI - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO TRIENNALE TRA LA CITTA' DI TORINO E LA FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO. APPROVAZIONE.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 in data 3 maggio 2004, mecc. 2004 01963/045, esecutiva dal 17 maggio 2004 è stata approvata l'adesione della Città alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, unitamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e sono stati anche approvati i relativi schemi di Atto Costitutivo e di Statuto.

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino ha la propria sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6 (C.F. 9765600011-P.I. 09269240017) nel palazzo dell'Accademia delle Scienze che ospita anche il Museo delle Antichità Egizie. La Fondazione svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137", del D.LGS. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, e dello Statuto; non ha fini di lucro e non distribuisce utili, provvede ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del Decreto del Ministro per i

Beni e le Attività Culturali del 27 novembre 2001 n. 49. In particolare, la Fondazione riconosce tra i propri scopi le finalità della valorizzazione e della gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione. La Fondazione svolge e promuove studi e ricerche nei propri ambiti di attività, assicurandone la diffusione presso la comunità scientifica e il pubblico. Nell'ambito delle sue finalità, la Fondazione persegue l'acquisizione di risorse finanziarie sufficienti a garantire un'adeguata conservazione del Museo e dei beni culturali conferiti, l'integrazione delle attività di gestione e valorizzazione del Museo e dei beni culturali e non, ricevuti o acquisiti con quelle riguardanti i beni conferiti dagli altri partecipanti alla Fondazione, incrementando nel territorio di riferimento i servizi offerti al pubblico, migliorandone la qualità e realizzando economie di gestione, la ricerca, l'acquisizione, l'inventariazione, la catalogazione, la conservazione, l'organizzazione, l'esposizione, lo studio e la pubblicazione del patrimonio conservato, lo sviluppo della ricerca, della documentazione e dell'informazione sul patrimonio del Museo, la promozione e la diffusione della conoscenza, per la migliore fruizione da parte del pubblico, del proprio patrimonio culturale e delle attività museali anche attraverso forme di sperimentazione e innovazione, l'organizzazione di mostre, convegni, studi, ricerche, pubblicazioni, iniziative, attività didattiche e divulgative, anche a scopo di inclusione sociale, con opportune forme di collaborazione con enti ed istituzioni, nazionali e internazionali, incluso il prestito temporaneo di beni secondo le modalità consentite dalla legge, l'offerta e la promozione di attività educative anche in collaborazione con istituti accademici, università, istituzioni culturali e di ricerca italiane e straniere, istituti scolastici nonché con enti e assicurazioni che svolgono attività di educazione permanente, l'innovazione e la sperimentazione nei settori propri di attività. La Fondazione può, con l'utilizzo di risorse finanziarie proprie o a essa erogate da terzi, svolgere ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile od opportuna al perseguimento delle proprie finalità e a realizzare economie di gestione quali la stipula con enti pubblici o soggetti privati di accordi o contratti per il perseguimento delle proprie finalità, con l'acquisto di beni o servizi, l'assunzione di personale dipendente dotato della necessaria qualificazione professionale, l'accensione di mutui o finanziamenti; la partecipazione, anche in veste di fondatore ad associazioni, fondazioni, comitati, e, più in general, a istituzioni pubbliche o private, comprese società di capitali, che perseguono finalità coerenti con le proprie e strumentali al raggiungimento degli scopi della Fondazione. L'art. 3 dello Statuto stabilisce che il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito dai diritti d'uso sui beni mobili e immobili conferiti dal Ministero, dagli apporti di qualunque natura e a qualsiasi titolo effettuati dagli altri Fondatori in sede di atto costitutivo, nonché dai beni mobili e immobili che perverranno alla Fondazione, a qualsiasi titolo, con espressa destinazione a incrementare il patrimonio indisponibile della Fondazione stessa. Il patrimonio disponibile è costituito dai lasciti, le donazioni e le erogazioni di qualsiasi genere, destinati dal disponente a incremento del patrimonio stesso, nonché dai beni mobili e immobili di cui la Fondazione è proprietaria. Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivano, sono totalmente vincolati al perseguimento delle finalità statutarie. La Fondazione può ricevere contribuzioni, elargizioni, sovvenzioni e ogni altra liberalità da parte dei Fondatori e di terzi. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono patrimonio disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

La Città di Torino intende proseguire, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 1 dello Statuto, a sostenere la Fondazione per la realizzazione delle iniziative culturali. Considerata l'importanza culturale della Fondazione, la Città di Torino ritiene opportuno stabilire un percorso di collaborazione mediante la stipulazione di una convenzione quadro per la durata di tre anni che formalizzi i rapporti e il cui testo è allegato al presente provvedimento deliberativo e ne costituisce parte integrante. L'art. 6 della Convenzione stabilisce che l'Amministrazione potrà, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento di anno in anno,

sulla base del programma presentato e condiviso dalla Città, corrispondere, per la durata della convenzione, un contributo per un importo massimo annuo di Euro 400.000,00, destinato al sostegno delle attività culturali proposte dalla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, che verrà erogato secondo le modalità previste dal Regolamento per l'erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373 in vigore ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) a titolo di rimborso spese. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010, così come convertito dalla Legge 122/2010, il sostegno economico all'attività e alle iniziative degli enti non si configura come una mera spesa di relazioni pubbliche, di pubblicità o di rappresentanza, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico alle attività e alle iniziative degli Enti rientra invece a pieno titolo tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ai sensi dell'ex art. 118 comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da fondazioni e/o associazioni nell'ambito delle attività e divulgazione culturale, valorizzazione e promozione e tutela dei patrimoni archivistici e librari.

Si dà atto che la Fondazione opera nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n. 78 convertito in Legge 122/2010 art. 6, comma 2, come da dichiarazione presentata e conservata agli atti della Divisione proponente. Si dà inoltre atto dell'acquisizione dell'apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9 lett e), della Legge 190/2012, conservata agli atti della Divisione proponente. Verificato che la suddetta beneficiaria del contributo, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del vigente Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 192 del 29/03/2022, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Il contributo della Città sarà individuato nel rispetto degli importi indicati all'art. 6 della Convenzione compatibilmente con le risorse assegnate con gli stanziamenti di Bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'allegato schema di convenzione quadro (**all. 1**), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Città di Torino e la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino con sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6 - Torino C.F. 97656000011- P.I. 09269240017. La convenzione avrà validità per il triennio 2022-2023-2024;
2. di demandare alla Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche o suo delegato la firma della Convenzione di cui al punto 1) e le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie in tale sede;
3. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione delle singole attività e iniziative culturali promosse dalla Fondazione, gli impegni della spesa e le relative devoluzioni del contributo per un importo massimo di Euro 400.000,00 l'anno, al lordo delle eventuali ritenute di legge, così come stabilito dall'art. 6 della Convenzione approvata con il presente provvedimento e ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera c), del vigente Regolamento Comunale n.

373;

4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni.
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile in conformità del distinto voto palese ed unanime, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di poter stipulare al più presto la Convenzione, per permettere l'erogazione del contributo a supporto delle attività dell'anno in corso.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Daniela Maria Vitrotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-591-2022-All_1-All_1_Convenzione_Fondazione_Museo_Antichità_Egizie.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento